



CFO Survey – Q1 2017

Recovery continues



Il contesto della Ricerca

La ricerca EMEA


19 nazioni
 e più di
1.590
 CFOs



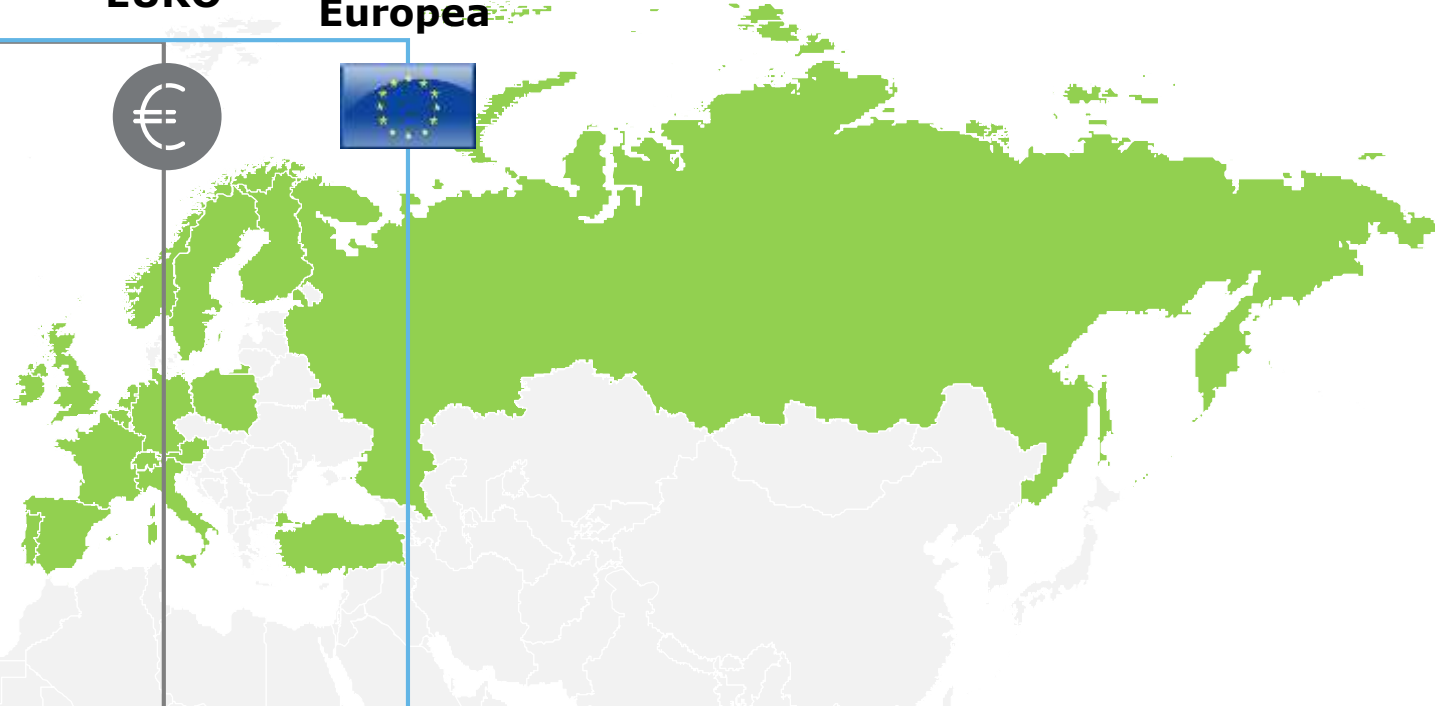
Country Sample*

- Austria
- Belgio
- Danimarca
- Finlandia
- Francia
- Germania
- Grecia
- Irlanda
- Italia**
- Portogallo
- Spagna
- Olanda
- Polonia
- Svezia
- Norvegia
- Russia
- Svizzera
- Turchia
- UK

EURO



Unione Europea



Q1 - *Interviste svolte tra Febbraio e Aprile*
 - Q1 2017 in Italia: dal 27/02/2017 al 03/04/2017 -
Q3 - *Interviste svolte tra Agosto e Ottobre*

* Sono esclusi dal campione EMEA: Paesi del Nord Africa, del Medio Oriente, Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria

Le percentuali dei grafici riportati sono approssimate e possono non sommare esattamente a 100%

Il campione di CFO in Italia

Rappresentativo di tutti i settori ...



Settore manifatturiero

- Aerospaziale & Difesa
- Automotive
- Prodotti industriali e Servizi
- Industria di trasformazione

29%



Settore immobiliare

- Costruzioni
- Real Estate

5%



Beni di largo consumo

- Prodotti di largo consumo
- Retail
- Servizi ai consumatori
- Turismo, Ospitalità & Tempo libero
- Trasporti
- Distribuzione all'ingrosso

17%



Servizi Finanziari

- Servizi bancari/finanziari
- Assicurazioni (non sanitarie)

5%



Settore energetico

- Minerario
- Oil & Gas
- Energia elettrica
- Acqua & Gestione dei rifiuti

10%



Tecnologia, Media & Intrattenimento

- Media & Intrattenimento
- Tecnologie
- Telecomunicazioni

4%



Life Sciences & Health Care

- Fornitori di servizi sanitari
- Assicurazioni sanitarie
- Farmaceutico
- Dispositivi medici

8%



Servizi Professionali

- Servizi Professionali

2%



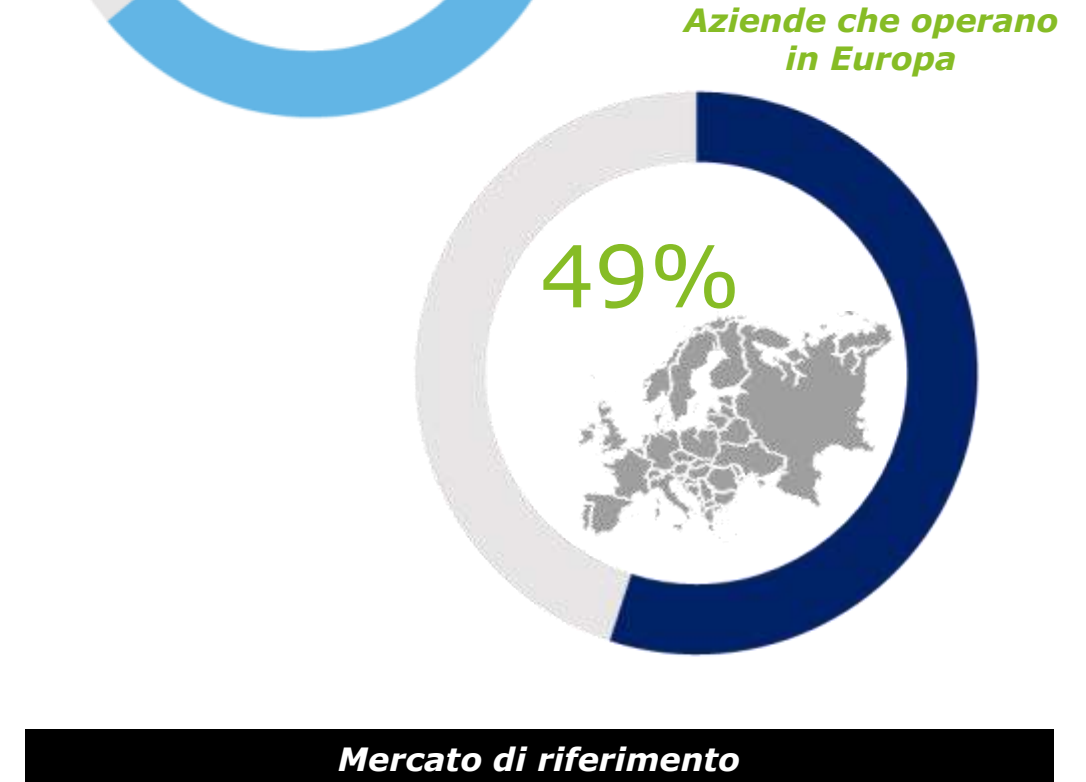
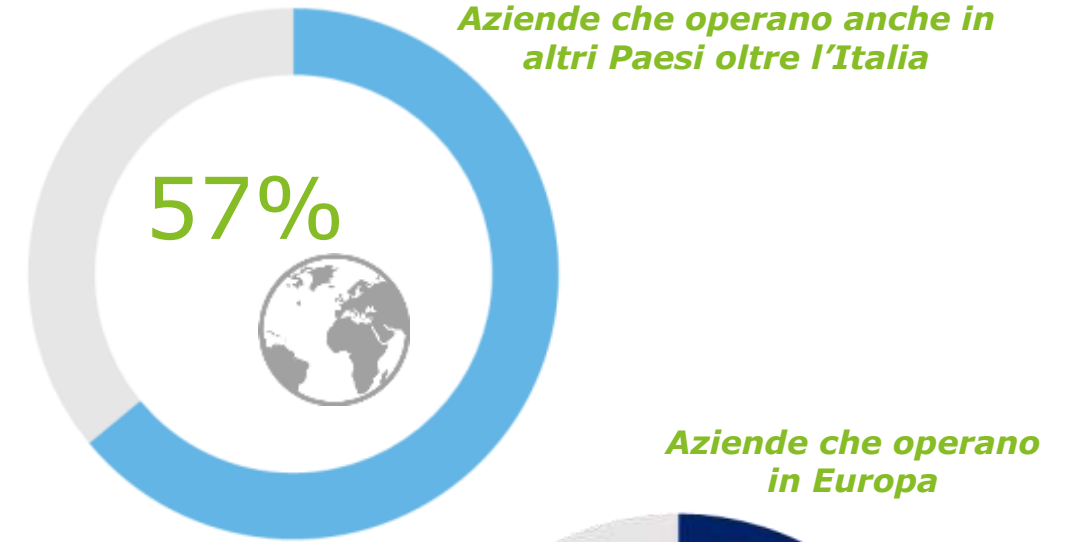
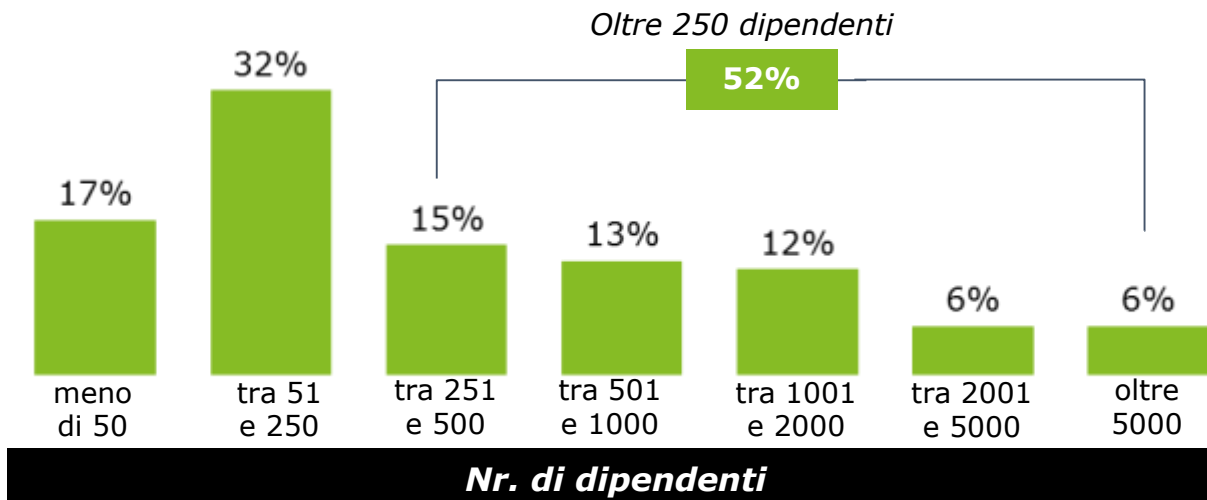
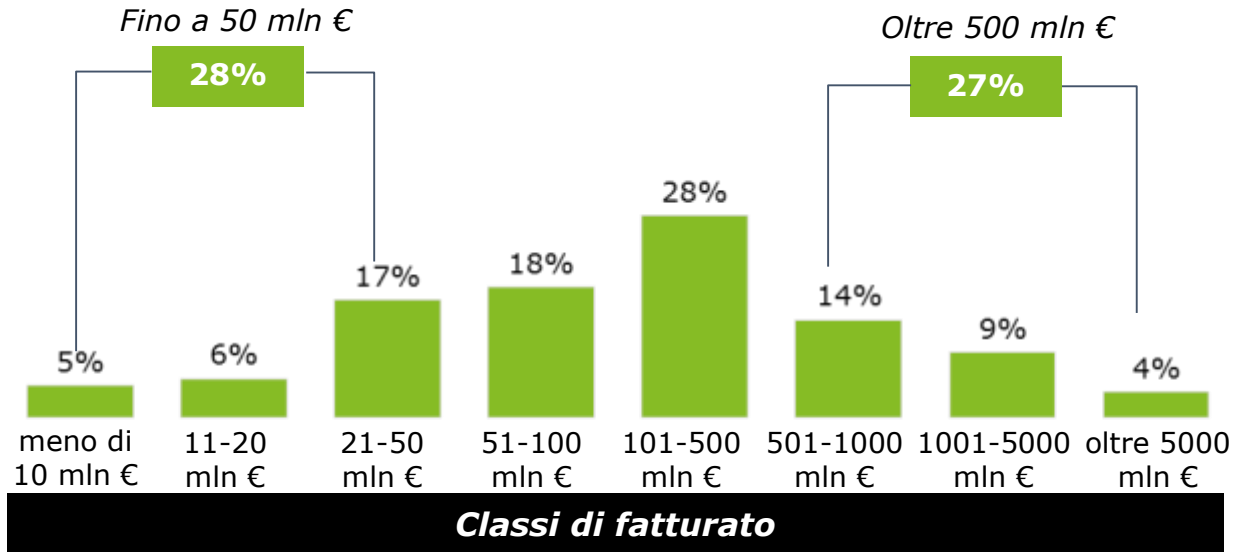
Public Sector

- Settore Pubblico e istruzione

0%

Il campione di CFO in Italia

... e di aziende di medio-grandi dimensioni





Sentiment e aspettative per il sistema Italia e Europa

Sentiment sulla situazione economica e finanziaria



Rispetto a 6 mesi fa, come si sente rispetto alle **prospettive economiche finanziarie della sua società?**

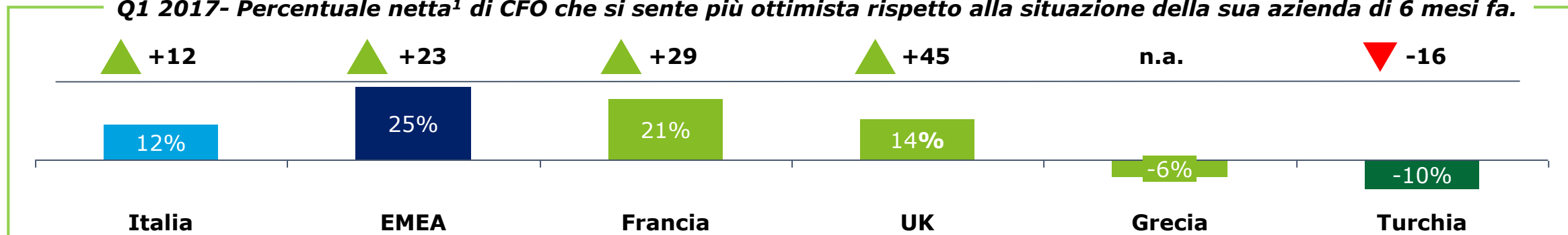
Trend 2015-2017- Percentuale netta¹ di CFO che si sente più ottimista rispetto alla situazione della sua azienda di 6 mesi fa.



- Per la prima volta dall’inizio delle rilevazioni della CFO Survey, in tutti i Paesi si registra un ritrovato clima di ottimismo con un aumento (+23pp) della percentuale di CFO che si dichiara positive sulla situazione economica della propria società. Anche in Italia la percezione migliora, anche a seguito del superamento del clima di instabilità politica che aveva contraddistinto la rilevazione di fine 2016.
- Gli unici Paesi dove prevale il pessimismo sono Grecia e Turchia; migliora il sentiment in Francia e UK.



Q1 2017- Percentuale netta¹ di CFO che si sente più ottimista rispetto alla situazione della sua azienda di 6 mesi fa.



¹ Riferita alla percentuale di rispondenti che percepiscono «alto» il livello di incertezza al netto di quelli che lo percepiscono «basso»

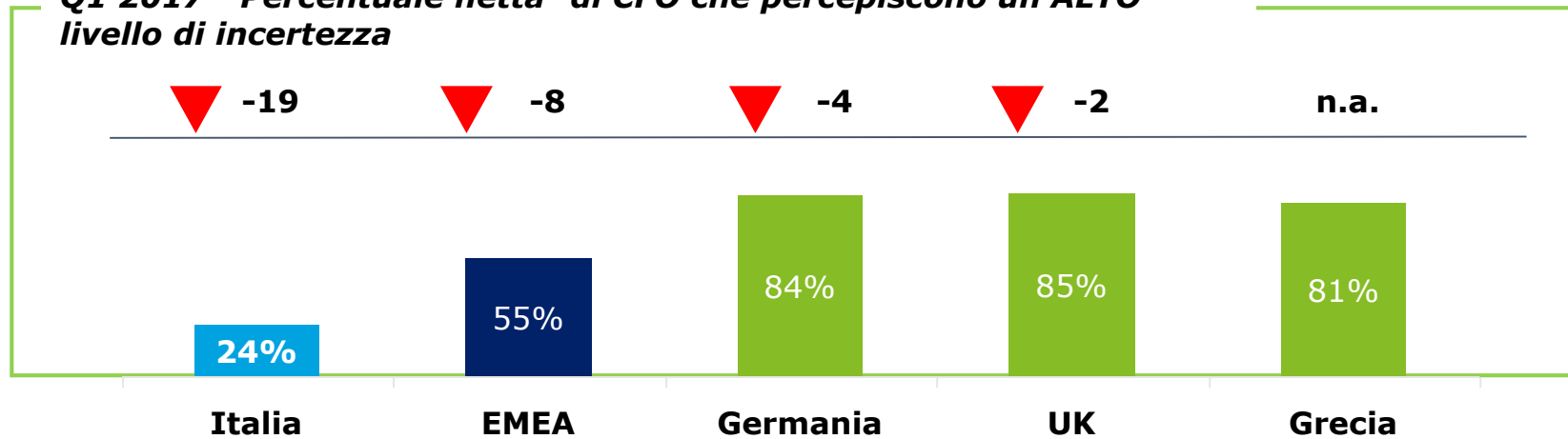


Livello di incertezza rispetto al contesto economico

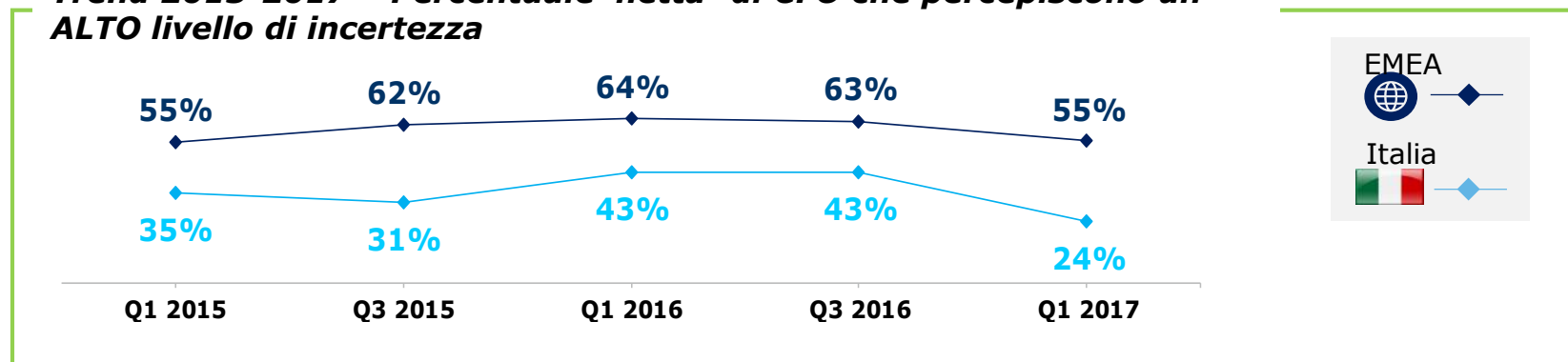


Come giudica **il livello di incertezza** per la Sua azienda in relazione alla situazione finanziaria ed economica del Paese?

Q1 2017 - Percentuale netta¹ di CFO che percepiscono un **ALTO** livello di incertezza



Trend 2015-2017 - Percentuale netta¹ di CFO che percepiscono un **ALTO** livello di incertezza



- Nonostante il clima di ritrovato ottimismo, il 55% dei CFO europei (il 24% in Italia) percepisce ancora uno scenario di elevata incertezza.
- Pesano sul contesto europeo, gli impatti ancora poco definiti della Brexit, la stagnazione nelle esportazioni registrata in Germania e le politiche ancora poco chiare del Governo a sostegno della domanda interna in Grecia.

¹ Riferita alla percentuale di rispondenti che percepiscono «alto» il livello di incertezza al netto di quelli che lo percepiscono «basso»

Le 'minacce' per i prossimi 12 mesi



Parlando del contesto esterno, cioè dell'ambiente in cui la Sua società si trova ad operare... **Quali tra le seguenti sfide relative al contesto economico generale la preoccupa di più?**
(possibili più risposte-sono riportate le prime 10)



Modifiche normative / Introduzione di nuovi oneri regolamentari



Situazione di instabilità politica interna



Contrazione della domanda interna / del mercato locale



Variazione prezzo del petrolio e altre materie prime



Elezioni in Europa (causa incertezza geopolitica)



Fluttuazioni valuta / tassi di cambio



Deflazione in Europa e possibilità di una nuova crisi



Cambiamenti nella domanda (consumatori sempre più attenti e informati)



Avvento di competitor "disruptive"



Crescita dei tassi d'interesse (maggior costo capitale)



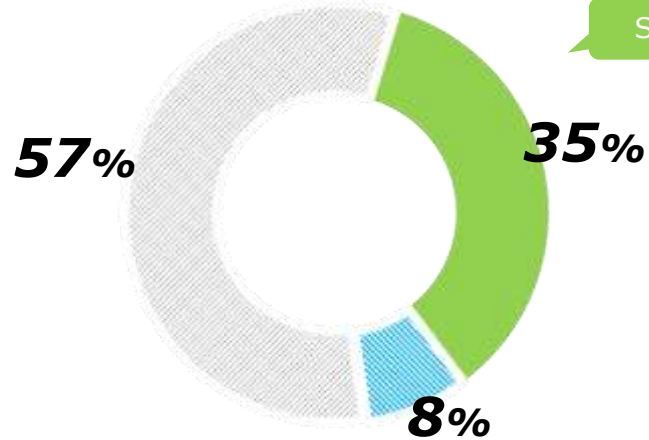
- **A livello nazionale preoccupa l'introduzione di nuovi oneri regolamentari e la contrazione della domanda interna.**
- **Rimane alta la percezione del clima di instabilità politica percepito sia a livello Italia che Europeo, ma sono sentiti come meno pressanti i rischi geopolitici ed economici**
- **La difficoltà di attrarre e valorizzare risorse qualificate si attesta come necessità primaria per i CFO di 10 Paesi su 19.**

Propensione al rischio



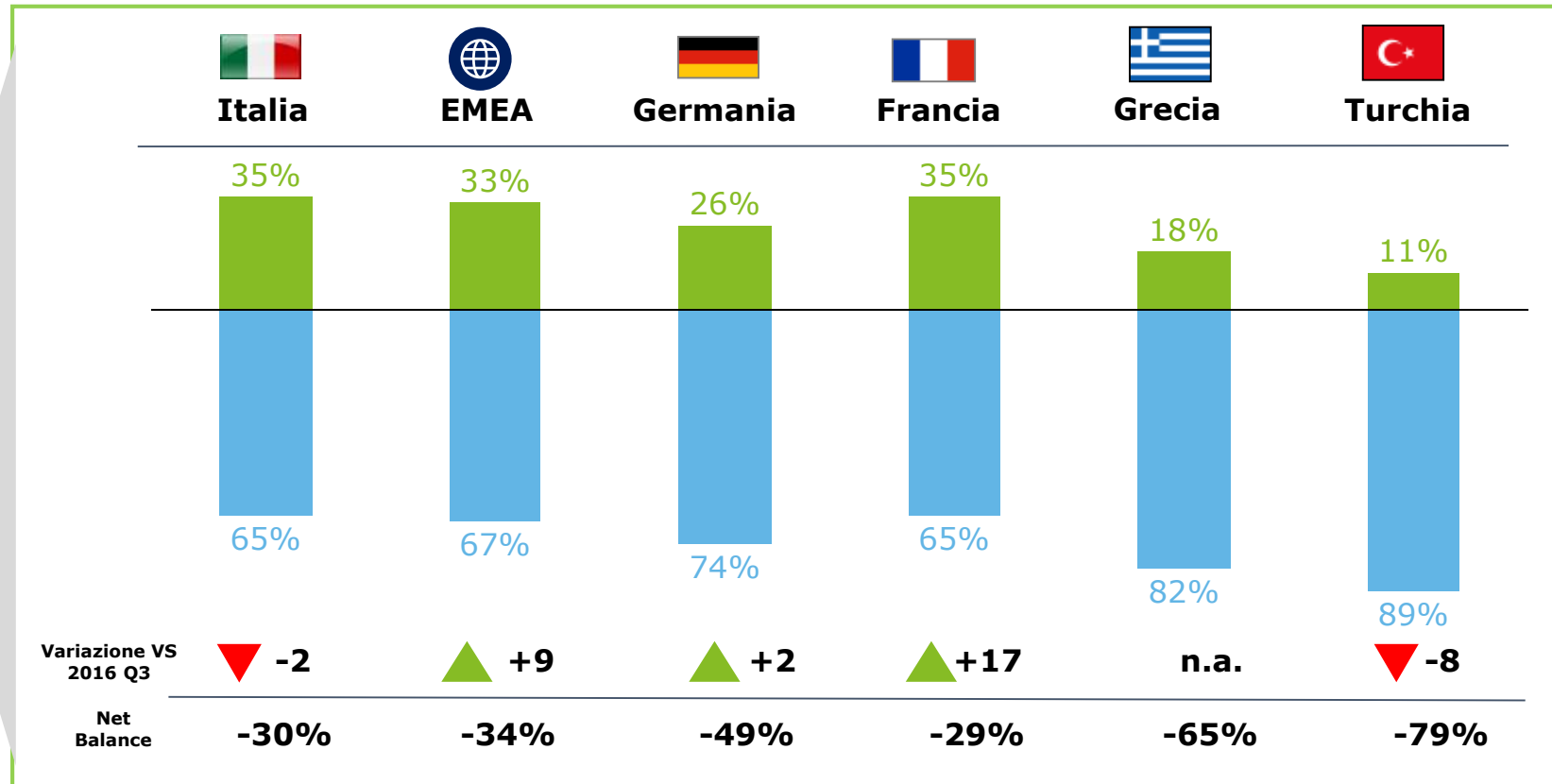
Ritiene che questo sia **un buon momento per assumere rischi** per la Sua azienda?

No, ma è comunque necessario



Sì

No, il momento è inadeguato



Nonostante il clima ancora incerto, il 33% dei CFO intervistati è pronto ad assumere rischi per la propria azienda. Il dato EMEA in questo senso migliora, allineandosi a quello rilevato in Italia (35%, stabile rispetto alla precedente edizione). La percentuale totale dei CFO che non si esprime a favore di un approccio più rischioso rimane però alta (65% EMEA), a testimonianza di quello che sembra potersi definire un approccio «*wait and see*», dovuto ad una ripresa che dà nuovo slancio alle aziende ma ancora non si dimostra sufficientemente stabile e solida da supportare l'implementazione di strategie rischiose a lungo termine.



Priorità strategiche



Quali sono **le priorità strategiche della Sua azienda nei prossimi 12 mesi?**

1

Introduzione di nuovi prodotti/servizi



2

Riorganizzazione aree di costo/cost management



3

Espansione tramite acquisizione



4

Espansione su nuovi mercati



5

Espansione organica/crescita organica



● : strategia aggressiva ● : strategia difensiva

- A conferma del rinnovato slancio trainato dai segnali di ripresa dell'economia europea, quando chiamati ad esprimersi sulle priorità strategiche delle proprie aziende per i prossimi 12 mesi, i CFO di 15 paesi su 19 indicano in maggioranza strategie aggressive o espansive.
- Ciononostante la riorganizzazione delle aree di costo continua a essere citata come «top five priority» dal 63% dei Paesi intervistati.



Percentuale di Paesi EMEA in cui è citata nelle prime posizioni una strategia difensiva

75%
Q3 2016



63%
Q1 2017



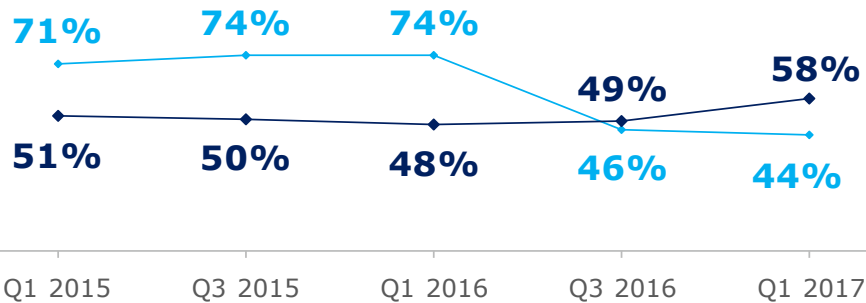
Aspettative dei CFO italiani per i prossimi 12 mesi



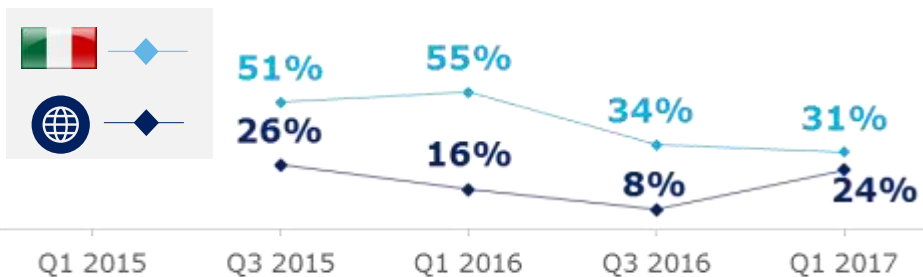
Su quale dei seguenti indicatori **prevede un trend in aumento nei prossimi 12 mesi**, con riferimento alla Sua azienda?

Trend 2015-2017 - Percentuale netta¹ di CFO che stima un aumento dei seguenti indicatori nei prossimi 12 mesi

Ricavi

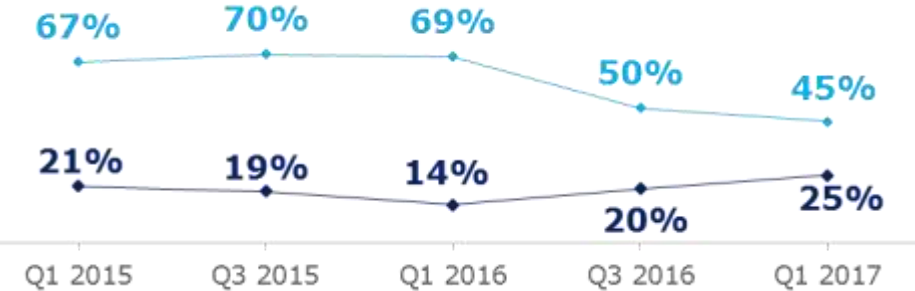


CAPEX

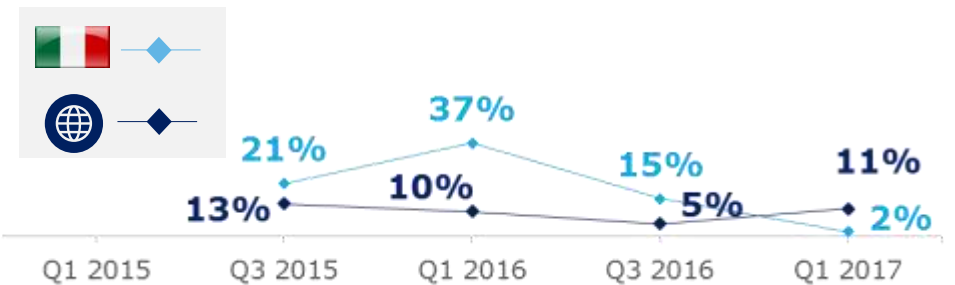


- Nonostante il ritrovato clima di fiducia rispetto al sistema economico generale, i CFO italiani a differenza della media EMEA, non prevedono ripercussioni positive sugli indicatori finanziari delle loro aziende nel breve periodo.

Margine operativo



Nr. di impiegati



¹ Riferita alla percentuale di rispondenti che stimano un «aumento» dei seguenti indicatori nei prossimi 12 mesi al netto di quelli che stimano una «diminuzione»

Sistema Italia

Elementi penalizzanti e priorità di politica economica



Secondo lei quali dovrebbero essere le **priorità di politica economica del Governo nei prossimi 12 mesi?**
(Prime 5 risposte)

- 1 **Riduzione delle imposte dirette sui redditi di lavoro e di impresa**
- 2 **Riduzione del costo del pubblico impiego e del debito pubblico**
- 3 **Riduzione del cuneo fiscale**
- 4 **Lotta determinata all'evasione e all'elusione fiscale**
- 5 **Interventi a sostegno degli investimenti da parte delle aziende**



Quali elementi del sistema Italia risultano al momento **più penalizzanti** per le imprese che operano nel nostro Paese?
(Prime 3 risposte)

Rimane alta a livello nazionale l'attesa verso misure per la riduzione delle imposte sul lavoro, del debito pubblico e del cuneo fiscale.

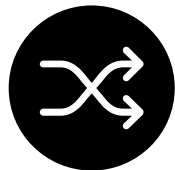




Sistema Europa – Prospettive future



Quale dei seguenti fattori, secondo il Suo parere, ha influito maggiormente sul **diffondersi di sentimenti antieuropeisti** in molti dei Paesi appartenenti all'UE? (scelta multipla)



Diversità tra gli Stati Membri con interessi nazionali spesso divergenti



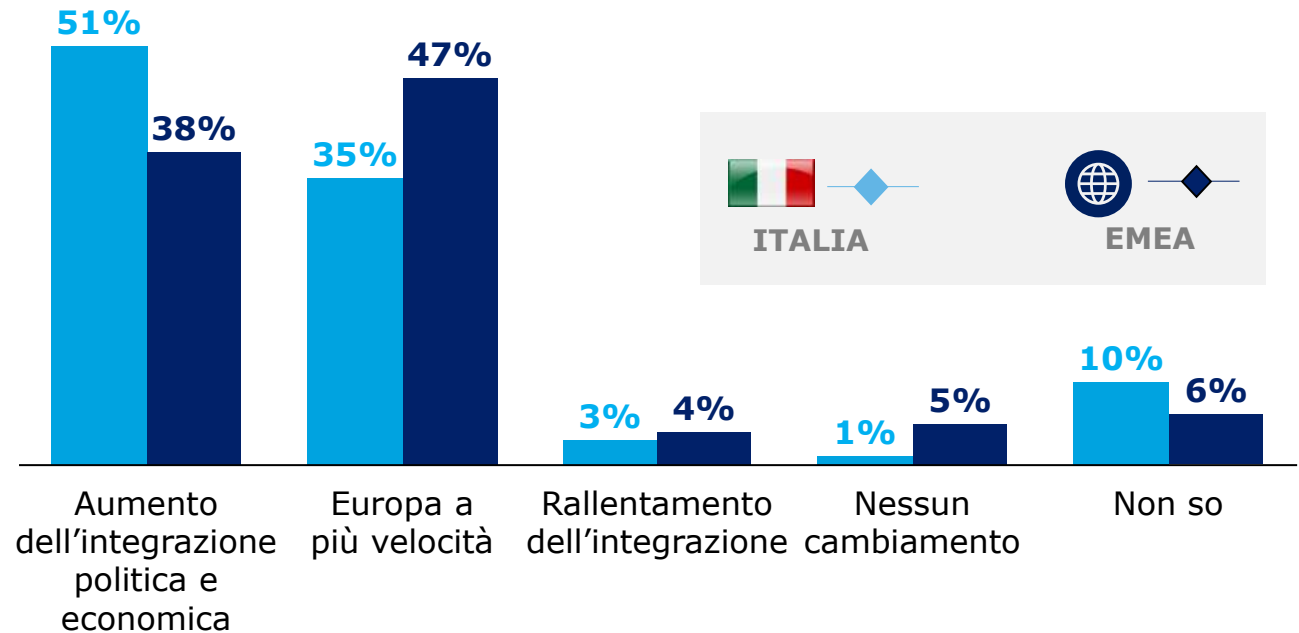
Assenza di una solida Unione Politica



Inadeguata gestione dei flussi migratori



Secondo la sua opinione **quale strada è più auspicabile che l'UE segua nel prossimo futuro**, con riferimento al livello di integrazione tra gli Stati membri?



- Chiamati ad esprimersi sul futuro dell'UE, il 47% dei direttori finanziari a livello EMEA si esprime a favore della cosiddetta Europa "a più velocità", mentre il 38% preferisce una maggior integrazione politica ed economica tra tutti gli Stati.
- Optano per una maggiore integrazione tra tutti gli Stati i CFO in Grecia (80%), Spagna (68%), e Portogallo (66%). Al contrario, la maggior parte dei CFO in Germania (69%), Belgio (65%), Svizzera, Olanda e Austria (tutte al 57%) auspica il rafforzamento della coesione solo tra alcuni Stati e in differenti archi temporali.





Sistema Europa – Effetto Brexit

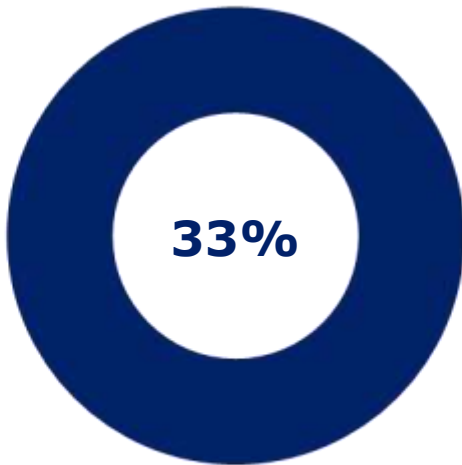


Come giudica il livello di probabilità che **nei prossimi 5 anni altri Stati Membri seguano l'esempio della Gran Bretagna**, decidendo di lasciare l'Unione Europea?

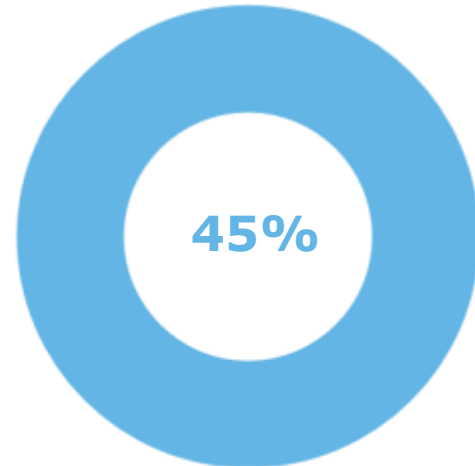


E a suo avviso quanto è probabile che sia **proprio l'Italia** a seguire le orme della Gran Bretagna e **a uscire dalla EU nei prossimi mesi**?

Percentuale media di CFO che considera probabile l'uscita di altri Paesi dall'UE.



EMEA



ITALIA



Per quanto riguarda l'estensione del fenomeno Brexit ad altri stati membri, il 33% dei CFO intervistati a livello EMEA ritiene probabile che si verifichi nei prossimi 5 anni. Tra gli italiani solo il 23% ritiene, però, che sarà il nostro Paese a seguire l'esempio della Gran Bretagna.





Deloitte refers to one or more of Deloitte Touche Tohmatsu Limited, a UK private company limited by guarantee (“DTTL”), its network of member firms, and their related entities. DTTL and each of its member firms are legally separate and independent entities. DTTL (also referred to as “Deloitte Global”) does not provide services to clients. Please see www.deloitte.com/about for a more detailed description of DTTL and its member firms.

This communication is for internal distribution and use only among personnel of Deloitte Touche Tohmatsu Limited, its member firms, and their related entities (collectively, the “Deloitte network”). None of the Deloitte network shall be responsible for any loss whatsoever sustained by any person who relies on this communication.

© 2016. For information, contact Deloitte Touche Tohmatsu Limited